

## Premessa

---

Viviamo in quella che viene definita come la quarta rivoluzione della comunicazione: device e app di ogni genere accompagnano e facilitano le nostre attività quotidiane (non solo quelle personali ma anche quelle professionali), nuove piattaforme e nuovi network ci permettono di sviluppare inedite forme di socialità e di condivisione e, nel frattempo, i nostri dati vengono profilati, trattati e ricombinati di continuo.

Nuove opportunità si dischiudono e nuovi rischi emergono, minacciando i diritti (fra tutti quello alla privacy) e sollecitando più efficaci garanzie, anche e soprattutto a tutela dei più giovani, i c.d. nativi digitali, che, pur, familiarizzando facilmente con le diverse tecnologie, non sempre ne comprendono appieno le implicazioni giuridiche.

Di qui, la necessità e l'urgenza di riflettere sul complesso rapporto fra diritto, educazione e tecnologia, nella consapevolezza che, se, da un lato, è opportuno educare *alle* nuove tecnologie, favorendone un uso sicuro, da un altro lato, è opportuno educare *con* le nuove tecnologie, avvalendosi di tecniche multimediali e di supporti interattivi.

Alternando contributi inediti e altri già pubblicati ma comunque aggiornati e rivisitati, *Strategie digitali. #diritto\_educazione\_tecnologie* risponde proprio a questa duplice esigenza: quella di promuovere un approccio critico alle nuove tecnologie e, al contempo, quella di incentivarne la diffusione a sostegno della didattica, anche alla luce di quanto è stato recentemente stabilito dal *Piano Nazionale Scuola Digitale* e dal decreto n. 616 del 10 agosto 2017 recante *Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59*.

In sintonia con quel campo di studi, ricerche e insegnamenti nati dall'unione di discipline umanistiche e informatiche (*Huma-*

*nities Computing o Digital Humanities*), il volume offre agli studenti universitari, agli specializzandi, ai futuri docenti – e in generale a chiunque si occupi a vario titolo di informatica, diritto e scienze sociali – una lettura del digitale e di quel cyberspace, che, a suo modo, ripropone la metafora delle tre sedie: *una per la solitudine, due per l'amicizia, tre per la compagnia*.

Agata C. Amato Mangiameli  
Maria Novella Campagnoli

Roma “Tor Vergata”, 21 novembre 2019